

Confedercampeggiatori e Liguria

Si è tenuto a Savona, sabato 8 febbraio, il Convegno sul Turismo Itinerante, organizzato dall'A.C.T.I. Savona e dall'Unione Regionale Campeggio Liguria. L'incontro si è svolto nella Sala Rossa del Palazzo Comunale, grazie all'ospitalità del Comune e dell'Assessore al Turismo.

Ha condotto l'incontro Nanni Basso del Secolo XIX di Genova. Nel corso dei lavori, aperti dai saluti delle autorità presenti, è stata costantemente rilevata, da parte di tutti i convenuti, l'importanza del turismo itinerante, ed è emersa chiara la consapevolezza che il plein air non può essere considerato la cenerentola del turismo, ma uno degli elementi chiave per risolvere l'attuale stato di crisi, che caratterizza il comparto, in Liguria e, più in generale, in Italia.

La relazione del Presidente Nazionale della Confedercampeggio, Gianni Picilli, è entrata nel vivo dei problemi, affermando, dati statistici alla mano, l'importanza del turismo campeggistico, che non è, e non vuole essere, antagonista di quello alberghiero, ma si propone come elemento fondamentale di un progetto che ci porti a superare, con successo, questo momento di stallo del settore. In quest'ottica va vista la presentazione di un progetto di legge che disciplina la sosta delle caravan e autocaravan, nelle aree di sosta e nei campeggi municipali da realizzarsi. Lo spirito che anima la Federcampeggio è la collaborazione: ne sono prova la realizzazione, con l'amministrazione comunale, di una giornata dedicata al plein air a Roma, nel mese di aprile. Un'altra importante iniziativa, si terrà in Sardegna, in



giugno; la stessa partecipazione al convegno di oggi, prova l'interesse costante, per la ricerca comune di soluzione, ai problemi che sono posti dai 20.000 nuclei famigliari che si riconoscono nella Confederazione Italiana Campeggiatori.

Si sono susseguiti gli interventi, Beppe Tassone, presidente del Camper Club La Granda di Cuneo ha individuato nel turismo sostenibile la base sulla quale costruire il rapporto tra turisti e amministratori.

Mario Saccone, presidente FAITA Liguria, si è detto favorevole alle aree

di sosta, idonee a eliminare gli assembramenti di camper in luoghi non adatti, anche se, a suo avviso, sono necessarie norme più restrittive di quelle vigenti, sulla posizione e attrezzatura delle stesse.

Si sono susseguiti interventi di campeggiatori e rappresentanti della categoria che hanno lamentato la scarsa accoglienza per i camper, proponendo forme di accoglienza più idonee, simili a quelle che, sovente, trovano nei paesi confinanti



Nel suo intervento Vilma Pennino, assessore al Turismo e Commercio del Comune di Savona, ha



sottolineato, in particolare, l'alto livello della riunione. Di grande importanza è il fatto che per la prima volta, le categorie e gli amministratori pubblici si sono riuniti e hanno accettato di parlare insieme per dare soluzione alle richieste dei turisti itineranti. Da questo convegno emerge la necessità di cambiare cultura, di comprendere che il campeggio è parte integrante del turismo in generale, e riveste la stessa dignità delle altre forme di attività turistica. Il comune di Savona, non ha ancora dato una risposta alla richiesta di aree attrezzate per la sosta dei veicoli ricreazionali, ha incontrato grosse difficoltà nel reperire le superfici adatte; in questo momento,

la Regione Liguria potrebbe dare un contributo decisivo, per sbloccare la situazione e dotare la città di una prima area di sosta.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale Ligure e Assessore Regionale al Turismo, Gianni Plinio, ha concluso la giornata, evidenziando l'utilità dell'incontro, che ha fornito delle proposte concrete che saranno oggetto di attento esame da parte del suo Assessorato e della Giunta Regionale. Ha confermato ai presenti l'importanza del comparto turistico per la Regione, ed in particolare, l'impegno per il rilancio del turismo itinerante. Oggi non sono più tollerabili carenze di strutture per il turismo itinerante che hanno ripercussioni negative sull'immagine delle località. La Regione concederà finanziamenti ai comuni, consentendo, in subordine, l'intervento dei privati. In conclusione l'Assessore ha invitato tutti a lavorare insieme, in vista di Genova Capitale Europea della Cultura 2004, che non sarà solo evento culturale, ma importante occasione per il turismo di tutta la Liguria, è una sfida che si potrà vincere collaborando insieme, con spirito costruttivo.

